

Lukashenko il dittatore dello Stato libero di Bielorussia impone nuove leggi liberticide

Se non fosse che un intero popolo è ormai da anni sequestrato in piena Europa da un folle e bizzarro dittatore ci sarebbe di che scrivere una sceneggiatura tipo Borat o l'alleniano "Stato libero di Banasas". Invece purtroppo le gesta di Alexander Lukashenko sono ormai cronaca quotidiana. Ieri, con un'azione da vero atto di pirateria internazionale il dittatore bielorusso ha fatto dirottare sull'aeroporto di Minsk il volo di linea Ryan Air in volo da Atene a Vilnius, sostenendo che il velivolo fosse imbottito di dinamite. Una triste invenzione volta solo a imporre grazie a un caccia delle forze armate del paese slavo il forzato atterraggio nella sua capitale al solo fine di arrestare l'editor del canale Telegram di opposizione "Belarus Brain" e del creatore del popolare Nexta public (il canale Nexta Live Telegram ha più di 1,2 milioni) utenti registrati), il 26enne Roman Protasevich.

L'incidente e l'atterraggio forzato dell'aereo al fine di arrestare Roman Protasevich ha provocato una forte reazione tra l'opposizione bielorusa. Molti di loro hanno definito il caso "senza precedenti" e le azioni di Minsk – "un atto di terrorismo di stato".

"Il fatto che oggi, per ordine del dittatore militare Lukashenko, un aereo Ryanair civile sia stato atterrato in Bielorussia con l'uso

dell'aeronautica bielorrussa, è un'altra prova che il diritto internazionale viene violato in Bielorussia, la vita e la salute di stranieri e i cittadini bielorrussi sono in pericolo ", ha affermato Pavel Latushko, membro del Presidium del Consiglio di coordinamento dell'opposizione bielorrussa. Successivamente, egli ha aggiunto che non tutti i passeggeri sono volati da Minsk a bordo che sono volati a Vilnius: secondo le sue informazioni, oltre a Roman Protasevich, un altro cittadino bielorrusso e quattro russi non sono potuti ripartire.

Svetlana Tikhanovskaya, la principale rivale di Alexander Lukashenko alle elezioni presidenziali del 2020, non ha dubbi che tutto ciò che è accaduto sia stato un'operazione dei servizi speciali bielorrussi.

"Abbiamo già informato l'ufficio di Ryanair e l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO), chiedendo di avviare un'indagine sull'incidente e prendere misure fino all'esclusione della Bielorussia dall'ICAO", ha sostenuto la portavoce di Tikhanovskaya.

Un'ondata di commenti è venuta dalla Ue . Uno dei primi a prendere la parola è stato Gitanas Nausėda, presidente della Lituania, che è diventata il luogo deputato per l'esilio di molti oppositori bielorrussi. "Il regime bielorrusso è dietro questo atto disgustoso. Chiedo l'immediata liberazione di Roman Protasevich ", ha scritto su Twitter il leader lituano, chiedendo una reazione da parte della NATO e dell'Unione Europea.

Anche il capo della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha promesso di non lasciare l'incidente senza conseguenze. "Ogni violazione delle regole del trasporto aereo internazionale comporta delle

conseguenze” ha scritto sempre su Twitter la leader Ue.

Indipendentemente dal fatto che un'indagine venga svolta o meno, ci saranno sicuramente conclusioni dalla situazione, e molto presto.

Il capo della diplomazia francese Jean-Yves Le Drian ha accusato le autorità bielorusse di dirottare l'aereo, affermando che dovrebbe seguire una reazione “ferma e unita” dall'Europa.

La Polonia ha già compiuto passi concreti. Il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki ha detto di aver fatto appello alla leadership dell'UE con la richiesta di ampliare l'ordine del giorno del vertice dell'UE che si aprirà il 24 maggio per discutere della Bielorussia. Ha anche affermato che i voli delle compagnie aeree bielorusse sul territorio dell'Ue dovrebbero essere vietati. E da oggi Air Baltic ha deciso di non far sorvolare più propri aerei sulla Bielorussia.

Lukashenko per tutta risposta, in mattinata, ha introdotto nuove leggi liberticide rafforzando la legislazione sulle regole lo svolgimento di manifestazioni di massa e quelle sulla “lotta all'estremismo”.

Da oggi ai giornalisti bielorusi è vietato partecipare e organizzare eventi di massa, nonché trasmettere in diretta azioni non coordinate, riferisce l'agenzia statale *BelTA*.

La nuova legge sui media prevede il divieto a pubblicare sondaggi dell'opinione pubblica sulla situazione socio-politica, condotti senza accreditamento; il divieto di inserire collegamenti ipertestuali a messaggi e materiali contenenti

informazioni la cui distribuzione è vietata; il Procuratore generale e i pubblici ministeri potranno d'ora in poi limitare l'accesso alle risorse Internet e alle pubblicazioni Internet attraverso le quali viene condotta la propaganda estremista; la diffusione dei mass media può essere interrotta con decisione del ministero dell'Informazione (senza ordinanza del tribunale); i fondatori di bielorussi non possono essere stranieri, persone giuridiche straniere e apolidi, nonché persone giuridiche a partecipazione straniera. E non solo: un giornalista può essere privato dell'accreditamento se lui o la sua redazione ha diffuso informazioni "false e che screditano la reputazione aziendale dell'organizzazione che ha accreditato il giornalista", o se ha commesso un "atto illecito deliberato". Sarà possibile

è possibile limitare l'accesso al "mirror" di una risorsa Internet già bloccata. Nuove regole cilene anche per le manifestazioni pubbliche. Da oggi tutti gli eventi pubblici si svolgono solo con il permesso delle autorità locali (non è sufficiente solo presentare una notifica); a un giornalista, nell'esercizio delle sue funzioni, è vietato partecipare a un evento di massa o esserne l'organizzatore;

è vietato persino fornire copertura in tempo reale di eventi di massa "tenuti in violazione dell'ordine stabilito, al fine di divulgarli o propagarli" mentre le autorità locali e gli organi di affari interni possono sospendere il funzionamento di infrastrutture (negozi, ristorazione, trasporti, fiere, organizzazioni di ogni forma di proprietà) nei luoghi in cui si svolgono eventi pubblici e lungo i percorsi dei loro partecipanti.